



Installare o aggiornare l'RCF

Install and maintain

NetApp

February 13, 2026

This PDF was generated from <https://docs.netapp.com/it-it/ontap-systems-switches/switch-cisco-3132qv/install-upgrade-rcf-overview-3132qv.html> on February 13, 2026. Always check docs.netapp.com for the latest.

Sommario

Installare o aggiornare l'RCF	1
Panoramica sull'installazione o l'aggiornamento del file di configurazione di riferimento (RCF)	1
Installare il file di configurazione di riferimento (RCF)	3
Fase 1: installare l'RCF sugli switch	3
Passaggio 2: verificare le connessioni dello switch	10
Passaggio 3: configura il tuo cluster ONTAP	13
Aggiorna il tuo file di configurazione di riferimento (RCF)	13
Passaggio 1: Prepararsi all'aggiornamento	13
Passaggio 2: configurare le porte	18
Passaggio 3: verificare la configurazione	29

Installare o aggiornare l'RCF

Panoramica sull'installazione o l'aggiornamento del file di configurazione di riferimento (RCF)

Dopo aver configurato per la prima volta gli switch Nexus 3132Q-V, installare il file di configurazione di riferimento (RCF). È possibile aggiornare la versione RCF quando sullo switch è installata una versione esistente del file RCF.

Vedi l'articolo della Knowledge Base "[Come cancellare la configurazione su uno switch di interconnessione Cisco mantenendo la connettività remota](#)" per ulteriori informazioni sull'installazione o l'aggiornamento del tuo RCF.

Configurazioni RCF disponibili

Nella tabella seguente vengono descritti gli RCF disponibili per diverse configurazioni. Scegli l'RCF applicabile alla tua configurazione.

Per informazioni specifiche sull'utilizzo di porte e VLAN, fare riferimento alla sezione banner e note importanti nel RCF.

Nome RCF	Descrizione
Breakout di 2 cluster HA	Supporta due cluster ONTAP con almeno otto nodi, inclusi i nodi che utilizzano porte Cluster+HA condivise.
Breakout di 4 cluster HA	Supporta quattro cluster ONTAP con almeno quattro nodi, inclusi i nodi che utilizzano porte Cluster+HA condivise.
1-Cluster-HA	Tutte le porte sono configurate per 40/100GbE. Supporta il traffico cluster/HA condiviso sulle porte. Richiesto per i sistemi AFF A320, AFF A250 e FAS500f. Inoltre, tutte le porte possono essere utilizzate come porte cluster dedicate.
1-Cluster-HA-Breakout	Le porte sono configurate per breakout 4x10GbE, breakout 4x25GbE (RCF 1.6+ su switch 100GbE) e 40/100GbE. Supporta il traffico cluster/HA condiviso sulle porte per i nodi che utilizzano porte cluster/HA condivise: sistemi AFF A320, AFF A250 e FAS500f. Inoltre, tutte le porte possono essere utilizzate come porte cluster dedicate.
Cluster-HA-Storage	Le porte sono configurate per 40/100 GbE per Cluster+HA, breakout 4x10 GbE per Cluster e breakout 4x25 GbE per Cluster+HA e 100 GbE per ogni coppia Storage HA.
Grappolo	Due tipi di RCF con diverse allocazioni di 4 porte 10GbE (breakout) e porte 40/100GbE. Sono supportati tutti i nodi FAS/ AFF , ad eccezione dei sistemi AFF A320, AFF A250 e FAS500f .

Nome RCF	Descrizione
Magazzinaggio	Tutte le porte sono configurate per connessioni di archiviazione NVMe da 100 GbE.

RCF disponibili

Nella tabella seguente sono elencati gli RCF disponibili per gli switch 3132Q-V. Scegli la versione RCF applicabile alla tua configurazione. Vedere "[Switch Ethernet Cisco](#)" per maggiori informazioni.

Nome RCF
Cluster-HA-Breakout RCF v1.xx
Cluster-HA RCF v1.xx
Gruppo RCF 1.xx

Documentazione suggerita

- "[Switch Ethernet Cisco \(NSS\)](#)"

Consultare la tabella di compatibilità degli switch per le versioni ONTAP e RCF supportate sul sito di supporto NetApp . Si noti che possono esserci dipendenze tra la sintassi dei comandi nella RCF e la sintassi presente in versioni specifiche di NX-OS.

- "[Switch Cisco Nexus serie 3000](#)"

Per la documentazione completa sulle procedure di upgrade e downgrade degli switch Cisco , fare riferimento alle guide software e di aggiornamento appropriate disponibili sul sito Web Cisco .

Informazioni sugli esempi

Gli esempi in questa procedura utilizzano la seguente nomenclatura di switch e nodi:

- I nomi dei due switch Cisco sono **cs1** e **cs2**.
- I nomi dei nodi sono **cluster1-01**, **cluster1-02**, **cluster1-03** e **cluster1-04**.
- I nomi LIF del cluster sono **cluster1-01_clus1**, **cluster1-01_clus2**, **cluster1-02_clus1**, **cluster1-02_clus2**, **cluster1-03_clus1**, **cluster1-03_clus2**, **cluster1-04_clus1** e **cluster1-04_clus2**.
- Il `cluster1 : : *` prompt indica il nome del cluster.

Gli esempi in questa procedura utilizzano quattro nodi. Questi nodi utilizzano due porte di interconnessione cluster 10GbE **e0a** e **e0b**. Vedi il "[Hardware Universe](#)" per verificare le porte cluster corrette sulle tue piattaforme.



Gli output dei comandi potrebbero variare a seconda delle diverse versioni di ONTAP.

Per i dettagli delle configurazioni RCF disponibili, vedere "[Flusso di lavoro di installazione del software](#)" .

Comandi utilizzati

La procedura richiede l'uso sia dei comandi ONTAP sia dei comandi degli switch Cisco Nexus serie 3000; salvo diversa indicazione, vengono utilizzati i comandi ONTAP .

Cosa succederà ora?

Dopo aver esaminato la procedura di installazione o aggiornamento RCF, è possibile "[installare l'RCF](#)" o "[aggiorna il tuo RCF](#)" come richiesto.

Installare il file di configurazione di riferimento (RCF)

Dopo aver configurato per la prima volta gli switch Nexus 3132Q-V, installare il file di configurazione di riferimento (RCF).

Prima di iniziare

Verificare le seguenti installazioni e connessioni:

- Un backup attuale della configurazione dello switch.
- Un cluster completamente funzionante (nessun errore nei log o problemi simili).
- L'attuale RCF.
- Una connessione della console allo switch, necessaria durante l'installazione dell'RCF.

Informazioni su questo compito

La procedura richiede l'uso sia dei comandi ONTAP sia dei comandi degli switch Cisco Nexus serie 3000; salvo diversa indicazione, vengono utilizzati i comandi ONTAP .

Durante questa procedura non è necessario alcun collegamento inter-switch (ISL) operativo. Ciò è voluto perché le modifiche alla versione RCF possono influire temporaneamente sulla connettività ISL. Per abilitare operazioni cluster senza interruzioni, la seguente procedura migra tutti i LIF del cluster allo switch partner operativo, eseguendo al contempo i passaggi sullo switch di destinazione.

Fase 1: installare l'RCF sugli switch

1. Visualizza le porte del cluster su ciascun nodo connesso agli switch del cluster:

```
network device-discovery show
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> network device-discovery show
Node/      Local  Discovered
Protocol   Port   Device (LLDP: ChassisID)  Interface
Platform

-----
-----
cluster1-01/cdp
      e0a    cs1                      Ethernet1/7      N3K-
C3132Q-V
      e0d    cs2                      Ethernet1/7      N3K-
C3132Q-V
cluster1-02/cdp
      e0a    cs1                      Ethernet1/8      N3K-
C3132Q-V
      e0d    cs2                      Ethernet1/8      N3K-
C3132Q-V
cluster1-03/cdp
      e0a    cs1                      Ethernet1/1/1    N3K-
C3132Q-V
      e0b    cs2                      Ethernet1/1/1    N3K-
C3132Q-V
cluster1-04/cdp
      e0a    cs1                      Ethernet1/1/2    N3K-
C3132Q-V
      e0b    cs2                      Ethernet1/1/2    N3K-
C3132Q-V
cluster1::*
```

2. Controllare lo stato amministrativo e operativo di ogni porta del cluster.

a. Verificare che tutte le porte del cluster siano attive e integre:

```
network port show -ipspace Cluster
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> network port show -ipspace Cluster
Node: cluster1-01

Ignore
                                         Speed (Mbps)
Health   Health
Port      IPspace      Broadcast Domain Link MTU Admin/Oper
Status   Status
----- -----
----- 
e0a      Cluster      Cluster          up    9000  auto/100000
healthy  false
e0d      Cluster      Cluster          up    9000  auto/100000
healthy  false
Node: cluster1-02

Ignore
                                         Speed (Mbps)
Health   Health
Port      IPspace      Broadcast Domain Link MTU Admin/Oper
Status   Status
----- -----
----- 
e0a      Cluster      Cluster          up    9000  auto/100000
healthy  false
e0d      Cluster      Cluster          up    9000  auto/100000
healthy  false
8 entries were displayed.
Node: cluster1-03

Ignore
                                         Speed (Mbps)
Health   Health
Port      IPspace      Broadcast Domain Link MTU Admin/Oper
Status   Status
----- -----
----- 
e0a      Cluster      Cluster          up    9000  auto/10000
healthy  false
e0b      Cluster      Cluster          up    9000  auto/10000
healthy  false
Node: cluster1-04

Ignore
                                         Speed (Mbps)
```

Health	Health	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper
Port	IPspace					
Status	Status					
e0a	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000
healthy	false					
e0b	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000
healthy	false					

cluster1::*>

b. Verificare che tutte le interfacce cluster (LIF) siano sulla porta home:

```
network interface show -vserver Cluster
```

Mostra esempio

cluster1::*> network interface show -vserver Cluster		Logical	Status	Network
Current	Current Is			
Vserver	Interface		Admin/Oper	Address/Mask
Port	Home			Node
Cluster				
cluster1-01	e0a	cluster1-01_clus1	up/up	169.254.3.4/23
cluster1-01	e0a	cluster1-01_clus2	up/up	169.254.3.5/23
cluster1-01	e0d	cluster1-02_clus1	up/up	169.254.3.8/23
cluster1-02	e0a	cluster1-02_clus2	up/up	169.254.3.9/23
cluster1-02	e0d	cluster1-03_clus1	up/up	169.254.1.3/23
cluster1-03	e0a	cluster1-03_clus2	up/up	169.254.1.1/23
cluster1-03	e0b	cluster1-04_clus1	up/up	169.254.1.6/23
cluster1-04	e0a	cluster1-04_clus2	up/up	169.254.1.7/23
cluster1-04	e0b			

cluster1::*>

- c. Verificare che il cluster visualizzi le informazioni per entrambi gli switch del cluster:

```
system cluster-switch show -is-monitoring-enabled-operational true
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> system cluster-switch show -is-monitoring-enabled
-operational true
Switch                  Type          Address
Model
-----
-----
cs1                   cluster-network 10.0.0.1
NX3132QV
    Serial Number: FOXXXXXXXXGS
    Is Monitored: true
    Reason: None
    Software Version: Cisco Nexus Operating System (NX-OS)
Software, Version
    9.3(4)
    Version Source: CDP
cs2                   cluster-network 10.0.0.2
NX3132QV
    Serial Number: FOXXXXXXXXGD
    Is Monitored: true
    Reason: None
    Software Version: Cisco Nexus Operating System (NX-OS)
Software, Version
    9.3(4)
    Version Source: CDP
2 entries were displayed.
```



Per ONTAP 9.8 e versioni successive, utilizzare il comando `system switch ethernet show -is-monitoring-enabled-operational true`.

3. Disabilitare il ripristino automatico sui LIF del cluster.

```
cluster1::*> network interface modify -vserver Cluster -lif * -auto
-revert false
```

Dopo aver eseguito questo comando, assicurarsi che il ripristino automatico sia disabilitato.

4. Sullo switch del cluster cs2, chiudere le porte connesse alle porte del cluster dei nodi.

```
cs2> enable
cs2# configure
cs2(config)# interface eth1/1/1-2,eth1/7-8
cs2(config-if-range)# shutdown
cs2(config-if-range)# exit
cs2# exit
```



Il numero di porte visualizzate varia in base al numero di nodi nel cluster.

5. Verificare che le porte del cluster siano state sottoposte a failover sulle porte ospitate sullo switch del cluster cs1. Potrebbero volerci alcuni secondi.

```
network interface show -vserver Cluster
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> network interface show -vserver Cluster
      Logical          Status      Network      Current
Current Is
Vserver      Interface      Admin/Oper Address/Mask      Node
Port      Home
-----  -----  -----  -----
-----  -----  -----
Cluster
      cluster1-01_clus1 up/up      169.254.3.4/23
cluster1-01  e0a      true
      cluster1-01_clus2 up/up      169.254.3.5/23
cluster1-01  e0a      false
      cluster1-02_clus1 up/up      169.254.3.8/23
cluster1-02  e0a      true
      cluster1-02_clus2 up/up      169.254.3.9/23
cluster1-02  e0a      false
      cluster1-03_clus1 up/up      169.254.1.3/23
cluster1-03  e0a      true
      cluster1-03_clus2 up/up      169.254.1.1/23
cluster1-03  e0a      false
      cluster1-04_clus1 up/up      169.254.1.6/23
cluster1-04  e0a      true
      cluster1-04_clus2 up/up      169.254.1.7/23
cluster1-04  e0a      false
cluster1::*>
```

6. Verificare che il cluster sia integro:

```
cluster show
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> cluster show
Node          Health  Eligibility  Epsilon
-----
cluster1-01    true    true        false
cluster1-02    true    true        false
cluster1-03    true    true        true
cluster1-04    true    true        false
cluster1::*
```

7. Se non lo hai già fatto, salva una copia della configurazione corrente dello switch copiando l'output del seguente comando in un file di testo:

```
show running-config
```

8. Registrare eventuali aggiunte personalizzate tra il file running-config corrente e il file RCF in uso.



Assicurati di configurare quanto segue:
* Nome utente e password
* Indirizzo IP di gestione
* Gateway predefinito
* Nome dello switch

9. Salva i dettagli di configurazione di base nel `write_erase.cfg` file sul bootflash.



Quando si aggiorna o si applica un nuovo RCF, è necessario cancellare le impostazioni dello switch ed eseguire la configurazione di base. Per configurare nuovamente lo switch, è necessario essere connessi alla porta della console seriale.

```
cs2# show run | section "switchname" > bootflash:write_erase.cfg

cs2# show run | section "hostname" >> bootflash:write_erase.cfg

cs2# show run | i "username admin password" >> bootflash:write_erase.cfg

cs2# show run | section "vrf context management" >> bootflash:write_erase.cfg

cs2# show run | section "interface mgmt0" >> bootflash:write_erase.cfg
```

10. Quando si installa RCF versione 1.12 e successive, eseguire i seguenti comandi:

```
cs2# echo "hardware access-list tcam region vpc-convergence 256" >>
bootflash:write_erase.cfg

cs2# echo "hardware access-list tcam region racl 256" >>
bootflash:write_erase.cfg

cs2# echo "hardware access-list tcam region e-racl 256" >>
```

```
bootflash:write_erase.cfg

cs2# echo "hardware access-list tcam region qos 256" >>
bootflash:write_erase.cfg
```

Vedi l'articolo della Knowledge Base "[Come cancellare la configurazione su uno switch di interconnessione Cisco mantenendo la connettività remota](#)" per ulteriori dettagli.

11. Verificare che il `write_erase.cfg` il file è popolato come previsto:

```
show file bootflash:write_erase.cfg
```

12. Emettere il `write erase` comando per cancellare la configurazione salvata corrente:

```
cs2# write erase
```

Warning: This command will erase the startup-configuration.

Do you wish to proceed anyway? (y/n) [n] **y**

13. Copiare la configurazione di base salvata in precedenza nella configurazione di avvio.

```
cs2# copy bootflash:write_erase.cfg startup-config
```

14. Riavviare lo switch:

```
cs2# reload
```

This command will reboot the system. (y/n) ? [n] **y**

15. Ripetere i passaggi da 7 a 14 sullo switch cs1.

16. Collegare le porte del cluster di tutti i nodi nel cluster ONTAP agli switch cs1 e cs2.

Passaggio 2: verificare le connessioni dello switch

1. Verificare che le porte dello switch collegate alle porte del cluster siano **attive**.

```
show interface brief | grep up
```

Mostra esempio

```
cs1# show interface brief | grep up
.
.
.
Eth1/1/1      1      eth  access  up      none
10G(D)  --
Eth1/1/2      1      eth  access  up      none
10G(D)  --
Eth1/7      1      eth  trunk   up      none
100G(D)  --
Eth1/8      1      eth  trunk   up      none
100G(D)  --
.
.
```

2. Verificare che l'ISL tra cs1 e cs2 sia funzionante:

```
show port-channel summary
```

Mostra esempio

```
cs1# show port-channel summary
Flags:  D - Down          P - Up in port-channel (members)
        I - Individual    H - Hot-standby (LACP only)
        S - Suspended     r - Module-removed
        b - BFD Session Wait
        S - Switched      R - Routed
        U - Up (port-channel)
        p - Up in delay-lacp mode (member)
        M - Not in use. Min-links not met
-----
-----
Group Port-      Type      Protocol Member Ports
      Channel
-----
1      Po1 (SU)    Eth       LACP      Eth1/31 (P)  Eth1/32 (P)
cs1#
```

3. Verificare che i LIF del cluster siano tornati alla loro porta home:

```
network interface show -vserver Cluster
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> network interface show -vserver Cluster
      Logical          Status      Network      Current
Current Is
Vserver      Interface      Admin/Oper  Address/Mask      Node
Port        Home
-----
-----
Cluster
      cluster1-01_clus1  up/up      169.254.3.4/23
cluster1-01      e0d      true
      cluster1-01_clus2  up/up      169.254.3.5/23
cluster1-01      e0d      true
      cluster1-02_clus1  up/up      169.254.3.8/23
cluster1-02      e0d      true
      cluster1-02_clus2  up/up      169.254.3.9/23
cluster1-02      e0d      true
      cluster1-03_clus1  up/up      169.254.1.3/23
cluster1-03      e0b      true
      cluster1-03_clus2  up/up      169.254.1.1/23
cluster1-03      e0b      true
      cluster1-04_clus1  up/up      169.254.1.6/23
cluster1-04      e0b      true
      cluster1-04_clus2  up/up      169.254.1.7/23
cluster1-04      e0b      true
cluster1::*>
```

4. Verificare che il cluster sia integro:

```
cluster show
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> cluster show
      Node      Health  Eligibility  Epsilon
-----
cluster1-01      true    true        false
cluster1-02      true    true        false
cluster1-03      true    true        true
cluster1-04      true    true        false
cluster1::*>
```

Passaggio 3: configura il tuo cluster ONTAP

NetApp consiglia di utilizzare System Manager per configurare nuovi cluster.

System Manager fornisce un flusso di lavoro semplice e facile per l'impostazione e la configurazione del cluster, tra cui l'assegnazione di un indirizzo IP di gestione del nodo, l'inizializzazione del cluster, la creazione di un livello locale, la configurazione dei protocolli e il provisioning dello storage iniziale.

Fare riferimento a "[Configurare ONTAP su un nuovo cluster con System Manager](#)" per le istruzioni di installazione.

Cosa succederà ora?

Dopo aver installato l'RCF, puoi ["verificare la configurazione SSH"](#).

Aggiorna il tuo file di configurazione di riferimento (RCF)

È possibile aggiornare la versione RCF quando è installata una versione esistente del file RCF sugli switch operativi.

Prima di iniziare

Assicurati di avere quanto segue:

- Un backup attuale della configurazione dello switch.
- Un cluster completamente funzionante (nessun errore nei log o problemi simili).
- L'attuale RCF.
- Se si aggiorna la versione RCF, è necessaria una configurazione di avvio in RCF che rifletta le immagini di avvio desiderate.

Se è necessario modificare la configurazione di avvio per riflettere le immagini di avvio correnti, è necessario farlo prima di riapplicare l'RCF, in modo che ai riavvii futuri venga istanziata la versione corretta.

 Durante questa procedura non è necessario alcun collegamento inter-switch (ISL) operativo. Ciò è voluto perché le modifiche alla versione RCF possono influire temporaneamente sulla connettività ISL. Per garantire operazioni del cluster senza interruzioni, la seguente procedura migra tutti i LIF del cluster allo switch partner operativo, eseguendo al contempo i passaggi sullo switch di destinazione.

 Prima di installare una nuova versione del software dello switch e degli RCF, è necessario cancellare le impostazioni dello switch ed eseguire la configurazione di base. È necessario essere connessi allo switch tramite la console seriale oppure aver conservato le informazioni di configurazione di base prima di cancellare le impostazioni dello switch.

Passaggio 1: Prepararsi all'aggiornamento

1. Visualizza le porte del cluster su ciascun nodo connesso agli switch del cluster:

```
network device-discovery show
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> network device-discovery show
Node/      Local  Discovered
Protocol   Port   Device (LLDP: ChassisID)  Interface
Platform

-----
-----
cluster1-01/cdp
      e0a    cs1          Ethernet1/7      N3K-
C3132Q-V
      e0d    cs2          Ethernet1/7      N3K-
C3132Q-V
cluster1-02/cdp
      e0a    cs1          Ethernet1/8      N3K-
C3132Q-V
      e0d    cs2          Ethernet1/8      N3K-
C3132Q-V
cluster1-03/cdp
      e0a    cs1          Ethernet1/1/1    N3K-
C3132Q-V
      e0b    cs2          Ethernet1/1/1    N3K-
C3132Q-V
cluster1-04/cdp
      e0a    cs1          Ethernet1/1/2    N3K-
C3132Q-V
      e0b    cs2          Ethernet1/1/2    N3K-
C3132Q-V
cluster1::*
```

2. Controllare lo stato amministrativo e operativo di ogni porta del cluster.

a. Verificare che tutte le porte del cluster siano attive e integre:

```
network port show -ipspace Cluster
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> network port show -ipspace Cluster

Node: cluster1-01

Ignore                                         Speed (Mbps)
Health   Health
Port     IPspace      Broadcast Domain Link MTU Admin/Oper
Status   Status
-----  -----
-----  -----
e0a     Cluster      Cluster          up    9000  auto/100000
healthy false
e0d     Cluster      Cluster          up    9000  auto/100000
healthy false

Node: cluster1-02

Ignore                                         Speed (Mbps)
Health   Health
Port     IPspace      Broadcast Domain Link MTU Admin/Oper
Status   Status
-----  -----
-----  -----
e0a     Cluster      Cluster          up    9000  auto/100000
healthy false
e0d     Cluster      Cluster          up    9000  auto/100000
healthy false
8 entries were displayed.

Node: cluster1-03

Ignore                                         Speed (Mbps)
Health   Health
Port     IPspace      Broadcast Domain Link MTU Admin/Oper
Status   Status
-----  -----
-----  -----
e0a     Cluster      Cluster          up    9000  auto/10000
healthy false
e0b     Cluster      Cluster          up    9000  auto/10000
healthy false
```

```

Node: cluster1-04

Ignore

          Speed (Mbps)

Health   Health
Port      IPspace      Broadcast Domain Link MTU Admin/Oper
Status   Status
-----  -----
-----  -----
e0a      Cluster      Cluster          up    9000  auto/10000
healthy  false
e0b      Cluster      Cluster          up    9000  auto/10000
healthy  false
cluster1::*>

```

b. Verificare che tutte le interfacce cluster (LIF) siano sulla porta home:

```
network interface show -vserver Cluster
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> network interface show -vserver Cluster
      Logical          Status      Network
  Current      Current  Is
  Vserver      Interface
  Port        Home
  -----
  -----
  Cluster
      cluster1-01_clus1  up/up    169.254.3.4/23
  cluster1-01  e0a      true
      cluster1-01_clus2  up/up    169.254.3.5/23
  cluster1-01  e0d      true
      cluster1-02_clus1  up/up    169.254.3.8/23
  cluster1-02  e0a      true
      cluster1-02_clus2  up/up    169.254.3.9/23
  cluster1-02  e0d      true
      cluster1-03_clus1  up/up    169.254.1.3/23
  cluster1-03  e0a      true
      cluster1-03_clus2  up/up    169.254.1.1/23
  cluster1-03  e0b      true
      cluster1-04_clus1  up/up    169.254.1.6/23
  cluster1-04  e0a      true
      cluster1-04_clus2  up/up    169.254.1.7/23
  cluster1-04  e0b      true
cluster1::*>
```

c. Verificare che il cluster visualizzi le informazioni per entrambi gli switch del cluster:

```
system cluster-switch show -is-monitoring-enabled-operational true
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> system cluster-switch show -is-monitoring-enabled
-operational true
Switch          Type          Address
Model
-----
-----
cs1            cluster-network 10.0.0.1
NX3132QV
    Serial Number: FOXXXXXXXGS
    Is Monitored: true
    Reason: None
    Software Version: Cisco Nexus Operating System (NX-OS)
Software, Version
    9.3(4)
    Version Source: CDP

cs2            cluster-network 10.0.0.2
NX3132QV
    Serial Number: FOXXXXXXXGD
    Is Monitored: true
    Reason: None
    Software Version: Cisco Nexus Operating System (NX-OS)
Software, Version
    9.3(4)
    Version Source: CDP

2 entries were displayed.
```



Per ONTAP 9.8 e versioni successive, utilizzare il comando `system switch ethernet show -is-monitoring-enabled-operational true`.

3. Disabilitare il ripristino automatico sui LIF del cluster.

```
cluster1::*> network interface modify -vserver Cluster -lif * -auto
-revert false
```

Dopo aver eseguito questo comando, assicurarsi che il ripristino automatico sia disabilitato.

Passaggio 2: configurare le porte

1. Sullo switch del cluster cs2, chiudere le porte connesse alle porte del cluster dei nodi.

```

cs2> enable
cs2# configure
cs2(config)# interface eth1/1/1-2,eth1/7-8
cs2(config-if-range)# shutdown
cs2(config-if-range)# exit
cs2# exit

```



Il numero di porte visualizzate varia in base al numero di nodi nel cluster.

2. Verificare che le porte del cluster siano state sottoposte a failover sulle porte ospitate sullo switch del cluster cs1. Potrebbero volerci alcuni secondi.

```
network interface show -vserver Cluster
```

Mostra esempio

```

cluster1::*> network interface show -vserver Cluster
          Logical          Status      Network      Current
Current Is
Vserver      Interface      Admin/Oper Address/Mask      Node
Port      Home
-----  -----  -----  -----
-----  -----  -----
Cluster
          cluster1-01_clus1 up/up      169.254.3.4/23
cluster1-01  e0a      true
          cluster1-01_clus2 up/up      169.254.3.5/23
cluster1-01  e0a      false
          cluster1-02_clus1 up/up      169.254.3.8/23
cluster1-02  e0a      true
          cluster1-02_clus2 up/up      169.254.3.9/23
cluster1-02  e0a      false
          cluster1-03_clus1 up/up      169.254.1.3/23
cluster1-03  e0a      true
          cluster1-03_clus2 up/up      169.254.1.1/23
cluster1-03  e0a      false
          cluster1-04_clus1 up/up      169.254.1.6/23
cluster1-04  e0a      true
          cluster1-04_clus2 up/up      169.254.1.7/23
cluster1-04  e0a      false
cluster1::*>

```

3. Verificare che il cluster sia integro:

```
cluster show
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> cluster show
Node          Health  Eligibility  Epsilon
-----
cluster1-01    true    true        false
cluster1-02    true    true        false
cluster1-03    true    true        true
cluster1-04    true    true        false
cluster1::*>
```

4. Se non lo hai già fatto, salva una copia della configurazione corrente dello switch copiando l'output del seguente comando in un file di testo:

```
show running-config
```

5. Registrare eventuali aggiunte personalizzate tra il file running-config corrente e il file RCF in uso.

Assicurati di configurare quanto segue:



- Nome utente e password
- Indirizzo IP di gestione
- Gateway predefinito
- Cambia nome

6. Salva i dettagli di configurazione di base nel `write_erase.cfg` file sul bootflash.



Quando si aggiorna o si applica un nuovo RCF, è necessario cancellare le impostazioni dello switch ed eseguire la configurazione di base.

```
cs2# show run | section "switchname" > bootflash:write_erase.cfg
cs2# show run | section "hostname" >> bootflash:write_erase.cfg
cs2# show run | i "username admin password" >> bootflash:write_erase.cfg
cs2# show run | section "vrf context management" >> bootflash:write_erase.cfg
cs2# show run | section "interface mgmt0" >> bootflash:write_erase.cfg
```

7. Quando si esegue l'aggiornamento alla versione RCF 1.12 e successive, eseguire i seguenti comandi:

```
cs2# echo "hardware access-list tcam region vpc-convergence 256" >>
bootflash:write_erase.cfg
```

```
cs2# echo "hardware access-list tcam region racl 256" >>
bootflash:write_erase.cfg

cs2# echo "hardware access-list tcam region e-racl 256" >>
bootflash:write_erase.cfg

cs2# echo "hardware access-list tcam region qos 256" >>
bootflash:write_erase.cfg
```

8. Verificare che il `write_erase.cfg` il file è popolato come previsto:

```
show file bootflash:write_erase.cfg
```

9. Emettere il `write erase` comando per cancellare la configurazione salvata corrente:

```
cs2# write erase
```

Warning: This command will erase the startup-configuration.

Do you wish to proceed anyway? (y/n) [n] **y**

10. Copiare la configurazione di base salvata in precedenza nella configurazione di avvio.

```
cs2# copy bootflash:write_erase.cfg startup-config
```

11. Riavviare lo switch:

```
cs2# reload
```

This command will reboot the system. (y/n)? [n] **y**

12. Una volta che l'indirizzo IP di gestione è nuovamente raggiungibile, accedere allo switch tramite SSH.

Potrebbe essere necessario aggiornare le voci del file host relative alle chiavi SSH.

13. Copiare l'RCF nel bootflash dello switch cs2 utilizzando uno dei seguenti protocolli di trasferimento: FTP, TFTP, SFTP o SCP. Per ulteriori informazioni sui comandi Cisco , consultare la guida appropriata nel "[Riferimento ai comandi NX-OS della serie Cisco Nexus 3000](#)" guide.

Mostra esempio

```
cs2# copy tftp: bootflash: vrf management
Enter source filename: Nexus_3132QV_RCF_v1.6-Cluster-HA-Breakout.txt
Enter hostname for the tftp server: 172.22.201.50
Trying to connect to tftp server.....Connection to Server
Established.
TFTP get operation was successful
Copy complete, now saving to disk (please wait)...
```

14. Applicare l'RCF precedentemente scaricato al bootflash.

Per ulteriori informazioni sui comandi Cisco , consultare la guida appropriata nel "["Riferimento ai comandi NX-OS della serie Cisco Nexus 3000"](#) guide.

Mostra esempio

```
cs2# copy Nexus_3132QV_RCF_v1.6-Cluster-HA-Breakout.txt running-  
config echo-commands
```



Assicuratevi di leggere attentamente le sezioni **Note di installazione**, **Note importanti** e **banner** del vostro RCF. Per garantire la corretta configurazione e il corretto funzionamento dello switch, è necessario leggere e seguire queste istruzioni.

15. Verificare che il file RCF sia la versione più recente corretta:

```
show running-config
```

Quando controlli l'output per verificare di avere l'RCF corretto, assicurati che le seguenti informazioni siano corrette:

- Lo striscione RCF
- Le impostazioni del nodo e della porta
- Personalizzazioni

L'output varia in base alla configurazione del sito. Controllare le impostazioni della porta e fare riferimento alle note di rilascio per eventuali modifiche specifiche all'RCF installato.



Per i passaggi su come portare online le porte 10GbE dopo un aggiornamento dell'RCF, consultare l'articolo della Knowledge Base "["Le porte 10GbE su uno switch cluster Cisco 3132Q non sono online"](#) .

16. Dopo aver verificato che le versioni RCF e le impostazioni degli switch siano corrette, copiare il file running-config file al startup-config file.

Per ulteriori informazioni sui comandi Cisco , consultare la guida appropriata nel "["Riferimento ai comandi NX-OS della serie Cisco Nexus 3000"](#) guide.

Mostra esempio

```
cs2# copy running-config startup-config  
[#####] 100% Copy complete
```

17. Riavviare lo switch cs2. È possibile ignorare sia gli eventi "porte cluster inattive" segnalati sui nodi mentre lo switch si riavvia sia l'errore % Invalid command at '^' marker produzione.

```
cs2# reload
This command will reboot the system. (y/n)? [n] y
```

18. Riapplicare eventuali personalizzazioni precedenti alla configurazione dello switch. Fare riferimento a "[Esaminare le considerazioni sul cablaggio e sulla configurazione](#)" per i dettagli di eventuali ulteriori modifiche richieste.
19. Verificare lo stato delle porte del cluster sul cluster.
 - a. Verificare che le porte del cluster siano attive e funzionanti su tutti i nodi del cluster:

```
network port show -ipspace Cluster
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> network port show -ipspace Cluster

Node: cluster1-01

Ignore                                         Speed (Mbps)
Health   Health
Port     IPspace      Broadcast Domain Link MTU Admin/Oper
Status   Status
-----  -----
-----  -----
e0a     Cluster      Cluster          up    9000  auto/10000
healthy  false
e0b     Cluster      Cluster          up    9000  auto/10000
healthy  false

Node: cluster1-02

Ignore                                         Speed (Mbps)
Health   Health
Port     IPspace      Broadcast Domain Link MTU Admin/Oper
Status   Status
-----  -----
-----  -----
e0a     Cluster      Cluster          up    9000  auto/10000
healthy  false
e0b     Cluster      Cluster          up    9000  auto/10000
healthy  false

Node: cluster1-03

Ignore                                         Speed (Mbps)
Health   Health
Port     IPspace      Broadcast Domain Link MTU Admin/Oper
Status   Status
-----  -----
-----  -----
e0a     Cluster      Cluster          up    9000  auto/100000
healthy false
e0d     Cluster      Cluster          up    9000  auto/100000
healthy false
```

```
Node: cluster1-04
```

```
Ignore
```

Health	Health				Speed (Mbps)	
Port	IPspace	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper
Status	Status					
<hr/>						
<hr/>						
e0a	Cluster	Cluster		up	9000	auto/100000
healthy	false					
e0d	Cluster	Cluster		up	9000	auto/100000
healthy	false					

b. Verificare lo stato di integrità dello switch dal cluster.

```
network device-discovery show -protocol cdp
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> network device-discovery show -protocol cdp
Node/      Local  Discovered
Protocol   Port   Device (LLDP: ChassisID)  Interface
Platform

-----
-----
cluster1-01/cdp
    e0a    cs1                      Ethernet1/7
N3K-C3132Q-V
    e0d    cs2                      Ethernet1/7
N3K-C3132Q-V
cluster01-2/cdp
    e0a    cs1                      Ethernet1/8
N3K-C3132Q-V
    e0d    cs2                      Ethernet1/8
N3K-C3132Q-V
cluster01-3/cdp
    e0a    cs1                      Ethernet1/1/1
N3K-C3132Q-V
    e0b    cs2                      Ethernet1/1/1
N3K-C3132Q-V
cluster1-04/cdp
    e0a    cs1                      Ethernet1/1/2
N3K-C3132Q-V
    e0b    cs2                      Ethernet1/1/2
N3K-C3132Q-V

cluster1::*> system cluster-switch show -is-monitoring-enabled -operational true
Switch                  Type          Address
Model

-----
-----
cs1                    cluster-network  10.233.205.90
N3K-C3132Q-V
    Serial Number: FOXXXXXXXXXGD
    Is Monitored: true
    Reason: None
    Software Version: Cisco Nexus Operating System (NX-OS)
    Software, Version
        9.3(4)
    Version Source: CDP

cs2                    cluster-network  10.233.205.91
```

```
N3K-C3132Q-V
  Serial Number: FOXXXXXXXGS
  Is Monitored: true
  Reason: None
  Software Version: Cisco Nexus Operating System (NX-OS)
  Software, Version
    9.3(4)
  Version Source: CDP

2 entries were displayed.
```

 Per ONTAP 9.8 e versioni successive, utilizzare il comando `system switch ethernet show -is-monitoring-enabled-operational true`.

A seconda della versione RCF precedentemente caricata sullo switch, è possibile che venga visualizzato il seguente output sulla console dello switch cs1:

```
2020 Nov 17 16:07:18 cs1 %$ VDC-1 %$ %STP-2-
UNBLOCK_CONSIST_PORT: Unblocking port port-channel1 on
VLAN0092. Port consistency restored.
2020 Nov 17 16:07:23 cs1 %$ VDC-1 %$ %STP-2-BLOCK_PVID_PEER:
Blocking port-channel1 on VLAN0001. Inconsistent peer vlan.
2020 Nov 17 16:07:23 cs1 %$ VDC-1 %$ %STP-2-BLOCK_PVID_LOCAL:
Blocking port-channel1 on VLAN0092. Inconsistent local vlan.
```

+

 Possono essere necessari fino a 5 minuti prima che i nodi del cluster vengano segnalati come integri.

20. Sullo switch del cluster cs1, chiudere le porte collegate alle porte del cluster dei nodi.

Mostra esempio

```
cs1> enable
cs1# configure
cs1(config)# interface eth1/1/1-2,eth1/7-8
cs1(config-if-range)# shutdown
cs1(config-if-range)# exit
cs1# exit
```



Il numero di porte visualizzate varia in base al numero di nodi nel cluster.

21. Verificare che i LIF del cluster siano stati migrati alle porte ospitate sullo switch cs2. Potrebbero volerci alcuni secondi.

```
network interface show -vserver Cluster
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> network interface show -vserver Cluster
      Logical          Status      Network      Current
Current Is
Vserver      Interface      Admin/Oper Address/Mask      Node
Port      Home
-----
-----
Cluster
      cluster1-01_clus1  up/up      169.254.3.4/23
cluster1-01      e0d      false
      cluster1-01_clus2  up/up      169.254.3.5/23
cluster1-01      e0d      true
      cluster1-02_clus1  up/up      169.254.3.8/23
cluster1-02      e0d      false
      cluster1-02_clus2  up/up      169.254.3.9/23
cluster1-02      e0d      true
      cluster1-03_clus1  up/up      169.254.1.3/23
cluster1-03      e0b      false
      cluster1-03_clus2  up/up      169.254.1.1/23
cluster1-03      e0b      true
      cluster1-04_clus1  up/up      169.254.1.6/23
cluster1-04      e0b      false
      cluster1-04_clus2  up/up      169.254.1.7/23
cluster1-04      e0b      true
cluster1::*
```

22. Verificare che il cluster sia integro:

```
cluster show
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> cluster show
Node           Health  Eligibility  Epsilon
-----
cluster1-01    true    true         false
cluster1-02    true    true         false
cluster1-03    true    true         true
cluster1-04    true    true         false
4 entries were displayed.
cluster1::*
```

23. Ripetere i passaggi da 1 a 19 sullo switch cs1.
24. Abilita il ripristino automatico sui LIF del cluster.

```
cluster1::*> network interface modify -vserver Cluster -lif * -auto
-revert True
```

25. Riavviare l'interruttore cs1. In questo modo si attiva il ripristino dei LIF del cluster alle rispettive porte home. È possibile ignorare gli eventi "porte cluster inattive" segnalati sui nodi mentre lo switch si riavvia.

```
cs1# reload
This command will reboot the system. (y/n) ? [n] y
```

Passaggio 3: verificare la configurazione

1. Verificare che le porte dello switch collegate alle porte del cluster siano attive.

```
show interface brief | grep up
```

Mostra esempio

```
cs1# show interface brief | grep up
.
.
.
Eth1/1/1      1      eth  access  up      none
10G(D)  --
Eth1/1/2      1      eth  access  up      none
10G(D)  --
Eth1/7      1      eth  trunk   up      none
100G(D)  --
Eth1/8      1      eth  trunk   up      none
100G(D)  --
.
.
```

2. Verificare che l'ISL tra cs1 e cs2 sia funzionante:

```
show port-channel summary
```

Mostra esempio

```
cs1# show port-channel summary
Flags:  D - Down          P - Up in port-channel (members)
        I - Individual    H - Hot-standby (LACP only)
        S - Suspended     r - Module-removed
        b - BFD Session Wait
        S - Switched      R - Routed
        U - Up (port-channel)
        p - Up in delay-lacp mode (member)
        M - Not in use. Min-links not met
-----
-----
Group Port-      Type      Protocol Member Ports
      Channel
-----
1      Po1 (SU)    Eth       LACP      Eth1/31 (P)   Eth1/32 (P)
cs1#
```

3. Verificare che i LIF del cluster siano tornati alle loro porte home:

```
network interface show -vserver Cluster
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> network interface show -vserver Cluster
      Logical          Status      Network      Current
Current Is
Vserver      Interface      Admin/Oper  Address/Mask      Node
Port        Home
-----
-----
Cluster
      cluster1-01_clus1  up/up      169.254.3.4/23
cluster1-01      e0d      true
      cluster1-01_clus2  up/up      169.254.3.5/23
cluster1-01      e0d      true
      cluster1-02_clus1  up/up      169.254.3.8/23
cluster1-02      e0d      true
      cluster1-02_clus2  up/up      169.254.3.9/23
cluster1-02      e0d      true
      cluster1-03_clus1  up/up      169.254.1.3/23
cluster1-03      e0b      true
      cluster1-03_clus2  up/up      169.254.1.1/23
cluster1-03      e0b      true
      cluster1-04_clus1  up/up      169.254.1.6/23
cluster1-04      e0b      true
      cluster1-04_clus2  up/up      169.254.1.7/23
cluster1-04      e0b      true
cluster1::*>
```

4. Verificare che il cluster sia integro:

```
cluster show
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> cluster show
      Node      Health  Eligibility  Epsilon
-----
cluster1-01      true    true        false
cluster1-02      true    true        false
cluster1-03      true    true        true
cluster1-04      true    true        false
cluster1::*>
```

5. Verificare la connettività delle interfacce del cluster remoto:

ONTAP 9.9.1 e versioni successive

Puoi usare il `network interface check cluster-connectivity` comando per avviare un controllo di accessibilità per la connettività del cluster e quindi visualizzare i dettagli:

```
network interface check cluster-connectivity start`E `network interface check cluster-connectivity show
```

```
cluster1::*> network interface check cluster-connectivity start
```

NOTA: attendere alcuni secondi prima di eseguire il comando `show` per visualizzare i dettagli.

```
cluster1::*> network interface check cluster-connectivity show
                                         Source          Destination
Packet
Node   Date          LIF          LIF
Loss
-----
-----
cluster1-01
  3/5/2022 19:21:18 -06:00  cluster1-01_clus2  cluster1-02_clus1
none
  3/5/2022 19:21:20 -06:00  cluster1-01_clus2  cluster1-02_clus2
none

cluster1-02
  3/5/2022 19:21:18 -06:00  cluster1-02_clus2  cluster1-01_clus1
none
  3/5/2022 19:21:20 -06:00  cluster1-02_clus2  cluster1-01_clus2
none
```

Tutte le versioni ONTAP

Per tutte le versioni ONTAP , è anche possibile utilizzare `cluster ping-cluster -node <name>` comando per verificare la connettività:

```
cluster ping-cluster -node <name>
```

```
cluster1::*> cluster ping-cluster -node local
Host is cluster1-02
Getting addresses from network interface table...
Cluster cluster1-01_clus1 169.254.209.69 cluster1-01      e0a
Cluster cluster1-01_clus2 169.254.49.125 cluster1-01      e0b
Cluster cluster1-02_clus1 169.254.47.194 cluster1-02      e0a
Cluster cluster1-02_clus2 169.254.19.183 cluster1-02      e0b
Local = 169.254.47.194 169.254.19.183
Remote = 169.254.209.69 169.254.49.125
Cluster Vserver Id = 4294967293
Ping status: .....
Basic connectivity succeeds on 4 path(s)
Basic connectivity fails on 0 path(s)
.....
Detected 9000 byte MTU on 4 path(s):
  Local 169.254.19.183 to Remote 169.254.209.69
  Local 169.254.19.183 to Remote 169.254.49.125
  Local 169.254.47.194 to Remote 169.254.209.69
  Local 169.254.47.194 to Remote 169.254.49.125
Larger than PMTU communication succeeds on 4 path(s)
RPC status:
2 paths up, 0 paths down (tcp check)
2 paths up, 0 paths down (udp check)
```

Cosa succederà ora?

Dopo aver aggiornato il tuo RCF, ["verificare la configurazione SSH"](#) .

Informazioni sul copyright

Copyright © 2026 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.